

## VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA DEL 24 GIUGNO 2008.

La riunione si è svolta presso la sede della Direzione Generale Agricoltura, viale Silvani,6 Bologna.

**Presenti:** Valtiero Mazzotti (AdG), Vincenzo Amadori (CIA), Alessandro Ghetti (Coldiretti), Antonio Ferraguti (Confcooperative), Baldo Baldi (UilaUil Emilia-Romagna), Dario Sdraiati (Provincia Piacenza), Vittorio Romanini (Provincia Parma), Guido Mazzali (d) (Provincia Modena), Sergio Santi (Provincia Bologna), Marco Calmistro (Provincia Ferrara), Massimo Stefanelli (Provincia Ravenna), Alberto Magnani (Provincia Forlì-Cesena), Renzo Moroni (Provincia Rimini), Luisa Rossi (FESR), William Sgarbi (FSE), Alessandro Maria Di Stefano (Autorità ambientale regionale), Barbara Bernardini (UNIONAPI), Paolo Carnemolla (PROBER), Lodovico Molinari (Ferderforeste).

Giorgio Poggioli, Maria Luisa Bargossi, Teresa Schipani, Mauro Fini, Andrea Furlan, Claudio Lamoretti e Anna Fava (Direzione Agricoltura Regione Emilia-Romagna)

Petri (UNCHEM) parere e osservazioni comunicate per e-mail il 23/06/2008.

**L'Autorità di Gestione**, constatata la presenza dei membri effettivi e quindi la validità della seduta, apre la riunione con un aggiornamento sulle questioni ancora pendenti con la Commissione europea: la proposta di modifiche al PSR, discussa nel Comitato di sorveglianza del 7 marzo 2008, non ha ancora concluso l'iter procedurale; l'altra richiesta di modifiche per le quali è necessaria l'adozione di una decisione comunitaria è in fase conclusiva, ma difficilmente sarà discussa nel Comitato Sviluppo Rurale entro il mese di luglio.

Segue l'intervento di **Schipani** che illustra col supporto di alcune slide la relazione sullo stato di attuazione del PSR nel 2007.

È la prima relazione di questo periodo di programmazione, è prevista dal Reg. CE 1698/2005 che all'art. 82 stabilisce le scadenze, gli argomenti da trattare, gli elementi di valutazione da parte della CE. Ulteriori dettagli per la redazione della relazione sono contenuti nel Reg. di applicazione 1975/2006. Una novità è data dal fatto che la mancata trasmissione della relazione annuale alla Commissione comporta la non accettazione della dichiarazione di spesa. (art. 26 del Reg.(CE) 1290/2005).

La relazione del 2007 si compone di quattro elementi correlati tra loro: la relazione vera e propria, gli indicatori di monitoraggio, di prodotto e di risultato, il rapporto di esecuzione finanziaria.

I principali capitoli della relazione hanno riguardato:

- variazioni delle condizioni generali,
- andamento del programma rispetto agli obiettivi fissati,
- esecuzione finanziaria,
- riepilogo delle attività di valutazione in itinere
- disposizioni per assicurare qualità ed efficienza,
- conformità con le altre politiche comunitarie,
- riutilizzo degli importi recuperati

Infine sono state inserite due appendici: un elenco dei provvedimenti normativi emanati nel 2007 per l'attuazione del PSR, una raccolta di schede tecniche di sintesi dei PRIP.

In dettaglio tra le variazioni delle condizioni generali sono stati descritti aspetti significativi quali il sistema agroalimentare dell'Emilia-Romagna e il sistema ambientale con le criticità in atto.

Gli argomenti trattati nel capitolo sull'andamento del Programma hanno riguardato: una sintesi dei contenuti del PSR, lo stato di attuazione nel 2007 con il riparto delle risorse per asse e per ambito territoriale, la quantificazione degli indicatori di prodotto, dato esclusivamente da impegni assunti nel precedente periodo di programmazione, i PRIP con un dettaglio riportato in appendice, ed i criteri di selezione delle operazioni.

Per quanto riguarda gli indicatori viene richiamato il documento specifico della Commissione e viene sottolineata la difficoltà nella compilazione delle tabelle dovute a contraddizioni interne che pur riguardando aspetti formali, vincolano la ricevibilità della relazione.

Schipani ricorda inoltre che la relazione, approvata dal Comitato di sorveglianza, deve essere inviata alla Commissione entro il 30 giugno di ogni anno dal 2008 al 2015 tramite il sistema di trasmissione elettronica SFC. Poiché le Regioni non hanno l'accesso diretto al sistema SFC, ma operano tramite l'interfaccia Monitweb dell'IGRUE che al momento non è attivo, la trasmissione avverrà in via transitoria tramite il Ministero delle politiche agricole e la scadenza è stata anticipata al 26 giugno.

Infine vengono ricordati i documenti e le tappe importanti del 2007, il calendario previsionale di apertura dei bandi con le risorse per asse ed i pagamenti effettuati nel corso dell'anno.

Seguono alcuni interventi per precisazioni ed osservazioni da parte di:

**Moroni e Romanini** per segnalazione di errori materiali

**Carnemolla:** sul capitolo 1.3 "Il sistema ambientale: le criticità in atto" suggerisce un aggiornamento con dati più recenti, disponibili in rete, e più rilevanti per descrivere meglio la situazione attuale. Esprime perplessità sull'utilità di descrivere politiche comunitarie quando il documento è destinato alla Commissione, chiede se si tratta di un adempimento formale. Esprime inoltre considerazioni critiche sugli aiuti medi per ettaro riportati nelle tabelle di monitoraggio relative alle misure agro ambientali.

Risponde **Schipani:** sull'aggiornamento dei dati ambientali possono essere prese in considerazione le fonti proposte; pone poi l'attenzione sul fatto che la relazione annuale sullo stato di attuazione non è destinata solo agli addetti ai lavori, ma coinvolge un pubblico più vasto di cittadini, operatori, ecc. per cui è opportuno dare un'informazione più ampia.

Circa le tabelle di monitoraggio raccomanda di non considerarle, perché oltre a contenere meri errori di calcolo (il file è protetto e non è possibile fare correzioni), interessano solo le domande pagate e non l'intero insieme di domande portando a valutazioni distorte. È già stato richiesto alla Commissione di rivedere la formulazione dei dati.

**Mazzotti** pone ai voti l'approvazione della relazione che risulta approvata all'unanimità.

Alle 12.30 termina la riunione.